

Pullman in fiamme nel traforo scatta l'inchiesta della procura

Sull'incendio del pullman nel quale viaggiavano 47 giovani tutti tratti in salvo, una informativa verrà rimessa già da questa mattina all'autorità giudiziaria. Si apprende, intanto, che negli stessi istanti sono stati messi in salvo altri giovani, studenti di Tivoli. Mentre gli agenti della Sottosezione dell'Aquila Ovest della polizia stradale, insieme al personale della società Strada dei Parchi, proseguono negli accertamenti tecnici e nel compiere anche una stima dei danni causati dall'incendio del pullman che dalle Marche era diretto a Roma per trasferire il nutrito gruppo di ragazzi partecipare alle registrazioni del talent show "Amici" di Maria De Filippi, emerge come gli agenti hanno dovuto gestire un'altra emergenza, quella all'interno dei Laboratori di fisica nucleare del Gran Sasso dove da poco tempo erano arrivati alcuni pulmini provenienti da Tivoli, con una quarantina di studenti dell'Ite Volta.

L'ALTRA EMERGENZA

L'emergenza scattata all'esterno dei Laboratori con le conseguenti fasi concitate dei soccorritori (tra loro personale del 118 e squadre dei vigili del fuoco) ha avuto anche un comprensibile riflesso di paura ed angoscia tra gli accompagnatori e gli stessi studenti di Tivoli, nonostante che il luogo scelto per effettuare la visita istruttiva è molto sicuro. Così per evitare che la paura potesse prendere il sopravvento, il dirigente del Centro operativo autostradale (Coa) diretto dal dottor Felice Donati, ha deciso di far uscire subito i ragazzi dai laboratori. I mezzi sono stati costretti a percorrere contromano la galleria, invasa dal fumo a causa dell'incendio del pullman in corso. Quando poi la situazione è tornata alla normalità i ragazzi hanno fatto rientro a Tivoli. Intanto con il passare delle ore prende sempre più piede il particolare che a innescare l'incendio del pullman un corto circuito. Gli stessi investigatori hanno ammesso come il mezzo era stato controllato poco prima da altri agenti della polizia stradale.

NESSUNA IRREGOLARITÀ

Nessuna irregolarità è stata riscontrata nei riguardi dell'autista del mezzo, risultato negativo sotto il profilo della guida sotto l'effetto di alcol o sostanze stupefacenti, anzi, affermano gli agenti della stradale per come si è comportato in piena emergenza il conducente fa escludere anche la stanchezza. Gli inquirenti comunque invieranno alla Procura il resoconto di quanto accaduto in autostrada l'altro ieri che potrebbe anche chiedere degli approfondimenti. I danni riportati all'interno della galleria nel tratto interessato dall'incendio sono piuttosto ingenti. Infatti nonostante la viabilità abbia ripreso regolarmente nel tratto in questione si procede ad un'unica corsia.